



ISTITUTO COMPRENSIVO VILAFRANCA TIRRENA

Codice Scuola MEIC819005
Via S. Giuseppe Calasanzio,17- Tel./Fax 090/334517
C. F. 97105960831
98049 VILAFRANCA TIRRENA (ME)
E – mail meic819005@istruzione.it - meic819005@pec.istruzione.it
Sito web: www.icvillafrancatirrena.edu.it

REGOLAMENTO MODELLO DADA

Didattiche in Ambienti Di Apprendimento

Testo aggiornato in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo (D.M. 9 dicembre 2025, n. 221), con le Linee guida MIM sull'Intelligenza Artificiale (D.M. 9 agosto 2025, n. 166)
e con il sistema regolamentare d'Istituto
a.s. 2026/2027

Approvato dal Collegio dei docenti in data 09/09/2026, delibera n. 5



Il nostro Istituto Comprensivo, nell'anno scolastico 2023/2024, sulla spinta dell'adesione all'avviso PNRR “Ambienti di apprendimento innovativi”, ha avviato un percorso formativo e uno studio di fattibilità relativo a modificare gli ambienti di apprendimento per favorire una didattica innovativa: si è proceduto, dunque, a uno studio propedeutico teorico pedagogico-metodologico e si è poi posta l'attenzione soprattutto verso modelli già attuati e risultati positivi per arrivare, infine, ad una rimodulazione della didattica tradizionale a partire dal ripensamento dei tempi e degli spazi della scuola.

È nata così l'idea di “portare” nel nostro istituto il modello DADA (Didattiche in Ambienti Di Apprendimento).

Il modello si muove nell'ottica del ripensamento e della valorizzazione del contesto SCUOLA, intendendo con ciò l'ambiente FISICO (spazi, arredi...), l'ambiente ORGANIZZATIVO (orari, tempi...) e l'ambiente RELAZIONALE (comunicazione, emozioni...). Il modello ha la finalità di motivare gli allievi, accrescerne le competenze, implementarne la loro capacità di conoscere ed elaborare le esperienze.

Il modello DADA è un'innovazione pedagogico-organizzativa, già in atto in diversi paesi europei e sempre più diffusa sul territorio nazionale. Prevede, tra l'altro, un passaggio dall'aula tradizionalmente assegnata alla classe ad ambienti di apprendimento per così dire “tematici”: ogni ambiente viene assegnato a uno o più docenti della stessa disciplina, con gli alunni che si muovono di ambiente in ambiente mentre i docenti rimangono nello stesso spazio, aspettando i ragazzi al cambio dell'ora.

Gli spostamenti tra ambienti, se organizzati in modo sicuro e funzionale, introducono una discontinuità attiva tra le lezioni e possono sostenere attenzione, autonomia e responsabilizzazione. Il modello DADA è pertanto assunto dall'Istituto come scelta pedagogico-organizzativa da monitorare e adattare alle caratteristiche degli alunni, degli spazi e dell'organizzazione scolastica.

In definitiva, trovarsi in una situazione ambientale differente, consente all'alunno di vivere una esperienza didattica attraverso un'energia rinnovata a ogni cambio di disciplina.

L'aula diventa anche lo spazio del docente, uno spazio fluido e velocemente adattabile alle diverse esigenze. È possibile personalizzare gli arredi, l'organizzazione spaziale, le strumentazioni presenti, rendendo l'insegnamento più funzionale alle caratteristiche della specifica disciplina insegnata.

È così possibile progettare insieme agli alunni uno spazio - un luogo - oltre che funzionale, anche gradevole e accogliente, dove l'esperienza didattica rappresenta un'esperienza da vivere più piacevolmente.

Inoltre progettare e realizzare uno spazio, responsabilizza gli alunni nei confronti di un ambiente vissuto come “proprio”, favorisce l'apprendimento laboratoriale e cooperativo e un apprendimento attivo, dove gli studenti possano divenire gli attori principali ed essere motivati nella costruzione dei loro saperi.

Il percorso nasce anche dall'esigenza di valorizzare l'eccellenza del nostro sistema educativo e favorire un innalzamento dei livelli di apprendimento con l'obiettivo di superare modelli formativi di tipo trasmissivo, sostanzialmente passivi, che mostrano la loro inadeguatezza di fronte alle sfide attuali.

Per realizzare il modello DADA è stato necessario ripensare integralmente lo spazio educativo a partire dalla sua fisicità, collocando sui diversi piani dell'edificio scolastico gli ambienti tematici. Fondamentale sarà la cooperazione dei docenti all'interno dei dipartimenti disciplinari.

Ove possibile si è preferito organizzare i gruppi di discipline orizzontalmente per limitare gli spostamenti verticali. Gli spazi saranno attrezzati con scaffalature e librerie idonee a contenere gli strumenti caratterizzanti le singole discipline. Gli arredi si prestano a rapide trasformazioni, per adattarsi alle attività proposte di volta in volta. È dunque evidente il processo di cambiamento che

anima il modello Dada nel quale svolge un ruolo fondamentale non solo l'uso delle TIC, ma anche e soprattutto l'organizzazione e la percezione dello spazio vissuto.

Il presente Regolamento è aggiornato in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, adottate con D.M. 9 dicembre 2025, n. 221, applicate gradualmente dall'a.s. 2026/2027. Per l'uso di strumenti digitali e di Intelligenza Artificiale negli ambienti DADA si applica il «Regolamento per l'uso consapevole e responsabile dell'Intelligenza Artificiale». Il presente documento si coordina inoltre con il Regolamento d'Istituto, il Regolamento delle regole di comportamento e della disciplina degli alunni, l'ePolicy, il Patto educativo di corresponsabilità e le disposizioni annuali di plesso.

REGOLAMENTO DADA

Si richiama l'attenzione sulle seguenti regole da rispettare durante gli spostamenti tra i diversi ambienti di apprendimento:

1. DOCENTI

Entrata

1. I docenti della prima ora, in conformità agli obblighi di servizio previsti dal CCNL vigente e dalle disposizioni organizzative d'Istituto, si trovano in sede in tempo utile e comunque almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni per assicurare accoglienza e vigilanza, nell'aula o in prossimità degli armadietti secondo i turni organizzativi.

Cambio ora

2. I docenti, nelle figure dei coordinatori di classe, individueranno gli alunni “apri fila” e “chiudi fila”, dandone comunicazione agli insegnanti del proprio consiglio di classe e al responsabile di plesso;

3. I docenti termineranno la lezione in tempo utile per assegnare i compiti, controllare l'aula e far preparare gli alunni entro il termine dell'ora;

4. Il controllo dell'aula da parte dei docenti prevede che lo spazio sia in ordine;

5. Durante lo spostamento degli alunni per il cambio dell'ora, i docenti che rimangono nella stessa aula dovranno aspettare la classe in arrivo davanti la porta, in modo da vigilare i movimenti degli alunni in uscita e in entrata nella propria aula, facendo loro mantenere l'ordine e la disciplina;

6. I docenti di sostegno concorrono alla vigilanza e all'accompagnamento degli alunni secondo l'orario di servizio e l'organizzazione inclusiva definita per la classe, prestando particolare attenzione alle esigenze indicate nel PEI e alle condizioni di sicurezza negli spostamenti.

7. I docenti, una volta terminato il proprio orario di servizio, si dovranno accertare che nell'aula non subentrino un altro docente; se così fosse dovranno spegnere il computer e la digital board e assicurarsi che gli armadietti con i pc portatili siano stati chiusi;

8. I docenti sono invitati a supportare gli alunni con chiarimenti e suggerimenti affinché gli spostamenti avvengano con rapidità ed efficacia.

Ricreazione

9. Durante l'intervallo i docenti vigileranno sugli alunni della classe dove hanno svolto l'ora di servizio;

10. Gli orari degli intervalli sono definiti annualmente dalle disposizioni organizzative di plesso e comunicati alle famiglie e al personale.

11. I cambi dei libri e dei materiali si effettueranno al termine delle due ricreazioni previste (ove non diversamente specificato).

N.B. L'accesso agli armadietti avviene nelle fasce e secondo i turni definiti annualmente dall'organizzazione di plesso; accessi ulteriori sono consentiti solo per effettiva necessità e previa autorizzazione del personale docente.

La scansione degli accessi agli armadietti e la distribuzione del materiale per le diverse ore di lezione sono definite annualmente in relazione all'orario scolastico, alla collocazione delle classi e alle esigenze di sicurezza e funzionalità del modello DADA.

Uscita

12. Al termine delle attività didattiche giornaliere, i docenti accompagneranno gli alunni ai rispettivi armadietti e, successivamente, fino all'uscita dall'edificio, verificando che nel tragitto gli studenti rimangano ordinatamente in fila; gli alunni che usciranno anticipatamente per fruire del servizio scuolabus, saranno accompagnati dai Collaboratori scolastici agli armadietti e successivamente all'uscita.

13. Gli orari e le modalità di deflusso delle classi, compresi gli eventuali alunni che fruiscono del servizio scuolabus, sono definiti annualmente nelle disposizioni organizzative del plesso. I docenti assicurano l'accompagnamento e la vigilanza fino al punto di uscita di competenza.

I docenti dell'ultima ora dovranno accertarsi che l'aula rimanga in ordine.

Gestione dei libri e del materiale scolastico

14. I docenti, nel rispetto della propria autonomia didattica, dovranno limitare al minimo l'uso in aula di libri portati dagli alunni da casa per evitare il sovraccarico dello zaino;

15. I docenti, nel rispetto della propria autonomia didattica, dovranno organizzarsi con libri, materiali vari e strumenti multimediali presenti in aula per applicare le didattiche DADA ed evitare il sovraccarico dello zaino agli studenti.

Sostituzione colleghi assenti

16. Il docente che fa la sostituzione prende in consegna la classe nell'aula del collega assente.

Tempi e puntualità

17. I docenti dovranno far rispettare agli alunni i tempi previsti per il cambio libri e aula previsto in 5 minuti, al fine di garantire l'ordine e una organizzazione efficace della comunità scolastica.

Vigilanza

18. Tutti i docenti e i collaboratori scolastici sono tenuti a vigilare sul corretto comportamento degli alunni durante gli spostamenti e gli intervalli secondo le specifiche disposizioni.

Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale negli ambienti di apprendimento

19. I docenti possono utilizzare, sulle digital board e sui dispositivi dell'Istituto, strumenti di Intelligenza Artificiale ammessi o autorizzati secondo le procedure interne, esclusivamente come supporto alle finalità didattiche. La selezione, la verifica e la contestualizzazione dei contenuti, nonché la valutazione degli apprendimenti, restano affidate alla responsabilità professionale del docente.

20. Al termine del proprio turno, il docente che ha utilizzato strumenti di IA sulla digital board o sui dispositivi dell'ambiente provvede alla chiusura delle sessioni attive e alla disconnessione da eventuali account personali, a tutela della riservatezza dei dati trattati.

21. Non devono essere caricati in servizi di IA non autorizzati dati personali, immagini, elaborati identificabili, valutazioni, documenti riservati o altre informazioni riferibili agli alunni. Si applicano il GDPR, le procedure privacy d'Istituto e il «Regolamento per l'uso consapevole e responsabile dell'Intelligenza Artificiale».

2. ALUNNI

Entrata

1. L'orario di ingresso degli alunni è quello definito annualmente dall'Istituto e comunicato attraverso i canali ufficiali.
2. Prima di recarsi nelle proprie aule gli alunni, in base ai turni previsti, depositeranno lo zaino di piccole dimensioni, con cura e ordine, negli armadietti della zona assegnata alla classe;
3. Gli alunni raggiungono gli ambienti assegnati nei tempi organizzativi previsti, portando con sé il solo materiale necessario alle attività. I dispositivi personali sono custoditi secondo le disposizioni vigenti dell'Istituto e le indicazioni organizzative del plesso.
4. L'uso di telefoni cellulari e di altri dispositivi personali durante le attività scolastiche è disciplinato dalle disposizioni ministeriali vigenti e dal Regolamento d'Istituto. Eventuali utilizzi didattici consentiti devono essere espressamente autorizzati e guidati dal docente nei casi previsti.

Le applicazioni di Intelligenza Artificiale su dispositivi personali possono essere utilizzate esclusivamente quando l'attività è consentita dal docente e conforme al «Regolamento per l'uso consapevole e responsabile dell'Intelligenza Artificiale», alle regole di protezione dei dati e alle condizioni di età e accesso del servizio utilizzato.

Cambio ora

5. Al suono della campanella del cambio ora, gli alunni delle classi che devono spostarsi in un'altra aula controlleranno che la propria postazione sia pulita, i banchi e le sedie siano in ordine e nella loro posizione prestabilita;
6. Gli alunni «apri fila» e «chiudi fila» saranno deputati a controllare che l'aula venga lasciata in ordine e che i compagni siano disposti in fila;
7. Per salire al primo piano o scendere a piano terra si utilizzeranno le scale, secondo le indicazioni date dai docenti;
8. Gli alunni che devono cambiare aula cammineranno in fila a destra dei corridoi, procedendo in modo ordinato e silenzioso, senza costituire intralcio nel caso ci si incroci con un'altra classe e nel rispetto dei compagni che contemporaneamente stanno svolgendo l'attività didattica in altri locali;
9. Gli alunni raggiungeranno l'aula prevista entro 5 minuti, senza correre nei corridoi, né parlare ad alta voce;
10. Non è consentito interrompere le lezioni nell'aula precedentemente occupata per riprendere oggetti dimenticati;
11. Il materiale dimenticato dagli alunni nell'ultima ora sarà consegnato il giorno successivo dai collaboratori;
12. Al termine della lezione, e non prima dell'indicazione prevista dall'organizzazione scolastica, gli alunni raggiungono l'ambiente successivo entro il tempo assegnato. Eventuali ritardi o comportamenti non corretti sono valutati in relazione alle circostanze, alla responsabilità personale e alla loro eventuale reiterazione, secondo il Regolamento delle regole di comportamento e della disciplina degli alunni. Gli spostamenti avvengono a gruppo classe; nessuno deve allontanarsi autonomamente. Gli alunni designati svolgono le funzioni organizzative di «apri fila» e «chiudi fila» senza assumere compiti di vigilanza propri del personale scolastico.
13. Durante lo spostamento è assolutamente vietato agli alunni recarsi in altri ambienti, inclusi i bagni, senza autorizzazione del docente; ciò sarà possibile solo dopo aver ricevuto il permesso da parte del docente, una volta che lo stesso avrà rilevato le presenze dell'ora;

14. Se all'uscita dall'aula è in corso il transito di altre classi, si dovrà attendere nella propria aula fino al completo passaggio dei gruppi;
15. Prima di entrare nell'aula prevista, gli alunni dovranno attendere l'uscita dall'aula di tutti gli occupanti;
16. Nel caso in cui gli alunni trovino l'aula chiusa o vuota dovranno attendere il docente dell'ora, rimanendo in fila accostati al muro, in modo da permettere il transito delle altre classi;
17. Nel caso fosse ancora in corso la lezione nell'aula di destinazione, la classe che deve subentrare attenderà in fila, accostata al muro, fino alla completa uscita degli occupanti;
18. Nel caso in cui durante gli spostamenti si incrocino più flussi di alunni bisognerà sempre dare la precedenza al gruppo che proviene da destra;
19. Non è consentito agli alunni intrattenersi con i compagni in transito.

Ricreazione

20. Gli orari degli intervalli sono definiti annualmente dalle disposizioni organizzative di plesso.
21. Il cambio dei libri e dei materiali dovrà essere effettuato al termine delle due ricreazioni, salvo diversamente indicato.

Uscita

22. Gli alunni devono prepararsi per l'uscita in tempi utili, controllando che banchi e sedie siano in ordine, puliti e sistemati con cura nella posizione originaria. Gli alunni “apri fila” e “chiudi fila” hanno il compito di vigilare che l'aula venga lasciata in ordine e che i compagni siano disposti in fila;
23. Prima dell'uscita gli alunni, accompagnati dal docente, si recheranno agli armadietti per recuperare i capi personali e gli zainetti avendo cura di prendere tutto il materiale necessario per lo studio a casa;
24. Al suono della campanella gli alunni si dirigeranno verso l'uscita, in ordine e in silenzio, seguendo le indicazioni del docente accompagnatore;
25. Non è consentito agli alunni trattenersi davanti agli armadietti oltre l'orario di uscita.

Gestione dei libri e del materiale scolastico

26. Gli alunni si dovranno attenere alle indicazioni date dagli insegnanti per quanto riguarda il materiale occorrente da portare a scuola;
27. Nel caso in cui sia data indicazione dal docente di non portare i libri di testo sarà obbligatorio per gli alunni lasciarli a casa.

Tempi e puntualità

28. Il tempo previsto per il cambio di ambiente e dei materiali deve essere rispettato con puntualità. La durata operativa è definita dall'organizzazione annuale del plesso, tenendo conto della sicurezza, delle distanze e delle esigenze degli alunni.

Gestione degli armadietti

29. La gestione degli armadietti è affidata agli studenti che dovranno utilizzarli con cura e attenzione sufficienti a garantirne l'integrità;
30. Ad ogni alunno verrà assegnato un numero al quale corrisponderà un armadietto;
31. In caso di malfunzionamento del proprio armadietto, ogni alunno avrà cura di segnalarlo al docente coordinatore e/o docente dell'ora;
32. Ogni alunno è tenuto ad utilizzare gli armadietti per la sola funzione di custodia di materiale scolastico;

33. Non è consentito depositare negli armadietti sostanze infiammabili o altre sostanze pericolose per la salute, la sicurezza e l'igiene dei locali scolastici;

34. L'accesso agli armadietti è consentito nelle fasce stabilite dall'organizzazione annuale e, fuori da esse, solo previa autorizzazione del personale scolastico per motivate esigenze.

35. All'uscita, gli alunni si recano dapprima agli armadietti, avendo cura di prendere tutto il materiale, e poi verso l'uscita;

36. È necessario aver cura del proprio armadietto, non danneggiarlo in alcun modo e non personalizzarlo in maniera permanente;

37. Gli armadietti sono destinati alla custodia temporanea del materiale scolastico e degli effetti personali consentiti. L'Istituto invita a non depositarvi oggetti di valore e gestisce eventuali episodi di danneggiamento o sottrazione secondo le procedure previste, senza pregiudizio delle responsabilità accertate nei singoli casi.

38. Al termine di ogni settimana gli armadietti dovranno essere lasciati vuoti e aperti;

39. Al termine dell'anno scolastico gli armadietti andranno riconsegnati all'Istituto vuoti e privi di segni di danneggiamento.

N.B. Gli accessi agli armadietti, i turni e le relative scansioni sono definiti annualmente con disposizione organizzativa di plesso, così da poter essere adattati all'orario, alla distribuzione delle classi e alle esigenze di sicurezza.

L'eventuale rotazione nell'assegnazione o nell'utilizzo degli armadietti tra le classi è stabilita annualmente dal responsabile di plesso, d'intesa con il Dirigente Scolastico, e comunicata agli alunni e alle famiglie.

Per motivate esigenze di sicurezza, igiene, manutenzione o verifica del corretto utilizzo, il Dirigente Scolastico o personale da lui autorizzato può disporre l'apertura degli armadietti, con modalità proporzionate alla finalità e rispettose della dignità e della riservatezza degli alunni. In situazioni non urgenti, ove possibile, la verifica è effettuata alla presenza dell'alunno interessato o di altro personale scolastico.

La distribuzione del materiale scolastico tra i diversi accessi agli armadietti è organizzata annualmente in modo da ridurre il peso trasportato, evitare assembramenti e garantire puntualità negli spostamenti.

Sanzioni

40. Il comportamento degli alunni durante gli spostamenti e negli ambienti DADA è valutato secondo i criteri collegiali vigenti per il comportamento e, quando ricorrono i presupposti, secondo il «Regolamento delle regole di comportamento e della disciplina degli alunni». Non sono previsti automatismi tra singolo ritardo, nota o infrazione e voto di comportamento; ogni eventuale misura tiene conto della responsabilità personale, della gravità, della reiterazione, delle circostanze e della finalità educativa e riparativa.

L'uso non autorizzato dell'Intelligenza Artificiale o di dispositivi digitali è gestito secondo il Regolamento d'Istituto, il «Regolamento per l'uso consapevole e responsabile dell'Intelligenza Artificiale» e, ove rilevante, il «Regolamento delle regole di comportamento e della disciplina degli alunni», senza equiparazioni o sanzioni automatiche.

3. COLLABORATORI SCOLASTICI

1. Tutto il personale non docente è tenuto a vigilare sul corretto comportamento degli alunni durante gli spostamenti;

2. I Collaboratori si dispongono su ogni piano per controllare che l'ingresso e l'uscita degli alunni siano ordinati;

3. I collaboratori assicureranno maggiore vigilanza soprattutto nei momenti critici della giornata per i quali è vietato assentarsi momentaneamente: entrata, uscita, ricreazione e spostamenti degli alunni al cambio dell'ora soprattutto durante l'utilizzo delle scale;
4. All'entrata degli alunni a scuola il collaboratore scolastico sorveglierà il corretto utilizzo degli armadietti;
5. La vigilanza dei collaboratori scolastici è organizzata dal DSGA e dal Dirigente Scolastico, tenendo conto della dotazione effettiva di personale, delle postazioni assegnate, dei piani di attività e delle priorità di sicurezza; nei momenti di maggiore movimento è assicurata particolare attenzione a corridoi, scale e punti di transito.
6. Si raccomanda la massima attenzione nel controllare, a ogni cambio di aula, che tutti gli alunni si siano trasferiti nelle rispettive aule. Nel caso il personale notasse singoli o gruppi di studenti stazionanti per la scuola senza giustificazione è tenuto a segnalarlo immediatamente ai docenti;
7. I Collaboratori si dispongono in modo da poter vigilare gli alunni sui corridoi e le scale durante ogni intervallo e prevenire situazioni di pericolo.
8. I Collaboratori dovranno accompagnare agli armadietti e successivamente all'uscita tutti gli alunni che usciranno anticipatamente per fruire del servizio scuolabus.

Le eventuali violazioni delle regole sono gestite secondo il Regolamento d'Istituto e il «Regolamento delle regole di comportamento e della disciplina degli alunni», nel rispetto dei principi di proporzionalità, responsabilità personale, contraddittorio e finalità educativa.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE NEGLI AMBIENTI DADA

Il presente paragrafo specifica, per gli ambienti DADA, i principi del «Regolamento per l'uso consapevole e responsabile dell'Intelligenza Artificiale», in coerenza con il D.M. 9 agosto 2025, n. 166 e con la normativa vigente in materia di IA e protezione dei dati personali.

Strumenti digitali e IA negli ambienti tematici

Ogni ambiente di apprendimento DADA, in quanto dotato di digital board e postazioni informatiche, può prevedere l'utilizzo di strumenti di Intelligenza Artificiale preventivamente autorizzati dall'Istituto, coerenti con la disciplina insegnata nell'ambiente stesso, ad esclusivo supporto della didattica.

L'uso degli strumenti di IA non sostituisce la relazione educativa, l'attività didattica diretta, il pensiero critico né la responsabilità professionale del docente. Gli output devono essere verificati e contestualizzati prima dell'impiego didattico.

Dispositivi personali degli alunni

L'uso di applicazioni di IA su dispositivi personali degli alunni è ammesso soltanto nei casi consentiti dalle disposizioni ministeriali e dal Regolamento d'Istituto, nell'ambito di attività didattiche espressamente autorizzate e guidate, nel rispetto delle condizioni di età, della privacy e delle procedure d'Istituto.

Referente IA e formazione

Il Dirigente Scolastico può individuare annualmente un referente o un gruppo di supporto per l'Intelligenza Artificiale nell'ambito dell'organizzazione d'Istituto. Tale funzione supporta il personale nella scelta consapevole degli strumenti e nel rispetto delle cautele didattiche, etiche, di sicurezza e di protezione dei dati.

La formazione sull'uso didattico dell'Intelligenza Artificiale, anche negli ambienti DADA, è programmata nell'ambito del Piano di formazione del personale e delle iniziative di alfabetizzazione all'IA dell'Istituto, secondo bisogni formativi, ruoli e strumenti effettivamente utilizzati.

DISPOSIZIONI FINALI E COORDINAMENTO - Il presente Regolamento si applica alla Scuola secondaria di I grado - plesso «L. Da Vinci» e costituisce documento collegato al Regolamento d'Istituto. Le scansioni orarie, i turni, la distribuzione degli ambienti e le altre modalità strettamente organizzative possono essere aggiornati annualmente con disposizioni del Dirigente Scolastico senza modificare i principi del presente Regolamento. Per comportamento e disciplina, valutazione, bullismo/cyberbullismo e condotte digitali lesive, uso dell'IA, privacy e sicurezza si applicano i rispettivi documenti d'Istituto vigenti. Il Regolamento entra in vigore dopo l'approvazione degli organi competenti ed è pubblicato sul sito istituzionale.

RIFERIMENTI ESSENZIALI

- D.M. 9 dicembre 2025, n. 221 - Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.
- D.M. 9 agosto 2025, n. 166 e Linee guida MIM per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.
- Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018.
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni - salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
- D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, come modificato dal D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134 - Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.